



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO. GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CALAMITA' IN AGRICOLTURA. SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

Responsabile di settore Laura ACHENZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3806 del 25-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 957 - Data adozione: 22/01/2026

Oggetto: Reg. (UE) 2115/2021, Art. 76 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Proroga termini di presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" - Annualità 2025 di cui al d.d. n. n. 20915 dell' 01/10/2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/01/2026

Numero interno di proposta: 2026AD001096

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024)8662 dell'11/12/2024 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 4.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e ss.mm.ii;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sue ss.mm.ii;

Vista la delibera di GR n. 1057 del 28 luglio 2025: "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante e ss.mm.ii;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD06 - "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" di cui all'articolo 76 del Reg. Ue n. 2115/2023;

Visto, in particolare, che l'intervento SRD06 prevede l'attivazione di due azioni:

- azione 1: investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico;
- azione 2: investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici compresi i danni da organismi nocivi ai vegetali e le epizootie;

Tenuto conto che l'azione 2 può essere attivata solo solo a seguito di un riconoscimento formale da parte di autorità governativa dello stato membro;

Preso atto che non è stato rilasciato alcun riconoscimento formale e che, pertanto, non è stato possibile attivare l'azione 2, di ripristino danni da calamità e che, pertanto è stato possibile attivare solo l'azione 1, di prevenzione danni da calamità;

Visto il decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025 con il quale è stato approvato il bando attuativo dell'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" – Annualità 2025;

Visto, in particolare, il punto n. 2 del dispositivo, del sopra citato decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025, che prevedeva il termine per la presentazione delle domande, relative al bando de quo, entro le ore 13:00 del 2 febbraio 2026;

Visto l'allegato A, al sopra citato decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto, in particolare, il punto 6.1 dell'allegato A al decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025, che stabilisce che: *al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 30° successivo a quello di pubblicazione sul BURT dell'atto che approva il seguente documento ed entro le ore 13:00 del 2 febbraio 2026;*

Considerato che è pervenuta da parte di rappresentanti di beneficiari, la richiesta di proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto motivata, tra l'altro, da alcune criticità di natura autorizzativa, che incidono in modo sostanziale sui tempi necessari alla redazione degli elaborati tecnici e alla raccolta degli atti presupposti;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, di prorogare alle ore 13:00 del 15/04/2026 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative al sopra citato bando dell'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" – Annualità 2025;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13:00 del 15/04/2026;

Ritenuto quindi opportuno sostituire il primo capoverso del punto 6.1 dell'allegato A al decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025, con il seguente: *"al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 30° successivo a quello di pubblicazione sul BURT dell'atto che approva il seguente documento ed entro le ore 13:00 del 15 aprile 2026";*

Per le motivazioni espresse in narrativa:

DECRETA

1. di prorogare fino alle ore 13:00 del 15/04/2026 il termine per la presentazione della domanda di aiuto del Bando dell'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico" – annualità 2025, di cui al decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025;

2. di sostituire il primo capoverso del punto 6.1 dell'allegato A al decreto dirigenziale n. 20915 del 01/10/2025, con il seguente: *“al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 30° successivo a quello di pubblicazione sul BURT dell'atto che approva il seguente documento ed entro le ore 13:00 del 15 aprile 2026”*;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate a valere sull'intervento SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – azione 1: Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico” – annualità 2025, fino alle ore 13:00 del 15/04/2026;
4. di trasmettere il seguente provvedimento ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE